



SEGRETERIA DI STATO  
SANITA' E SICUREZZA SOCIALE

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 31-03-2016



**Relazione al Progetto di Legge:  
"NORME PER L'ACCERTAMENTO E LA CERTIFICAZIONE DI MORTE"**

\*\*\*\*\*

Il presente progetto di legge nasce dall'esigenza di aggiornare, sulla base dell'evoluzione scientifica, alcuni aspetti relativi all'accertamento e alla certificazione della morte, tuttora disciplinati dal Regolamento di Polizia mortuaria del 15 marzo 1910.

Il P.d.L. sulle "Norme per l'accertamento e la certificazione della morte" ha 3 principali obiettivi:

(1) aggiornare la definizione di morte, utilizzando lo standard neurologico per la determinazione della morte, che si basa sui criteri definiti dalla Commissione di Harvard nel 1968 ed è ormai giuridicamente riconosciuto dalla stragrande maggioranza dei Paesi del mondo;

(2) identificare moderne procedure, modalità ed obblighi per accertare e certificare la morte da parte dei sanitari, istituendo altresì un Collegio medico per l'accertamento, introducendo la figura del medico necroscopo e prevedendo sanzioni in caso di inadempimenti;

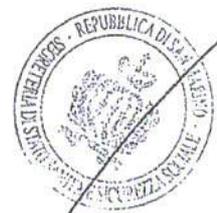
(3) porre le basi per la donazione di organi umani nel nostro Paese, a tutt'oggi non consentita proprio per i limiti imposti dalla definizione di morte contenuta nel Regolamento del 1910.

Passo ora alla descrizione dell'articolato.

L'art. 1 contiene le necessarie definizioni di morte, constatazione e causa di morte, medico necroscopo e accertamento di morte. Si evidenzia che la morte è definita come cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo; viene inoltre introdotta la figura del medico necroscopo, nuova per l'ordinamento sammarinese.

L'art. 2 distingue le modalità di decesso, che vanno a costituire gli elementi caratterizzanti i diversi criteri di accertamento della morte di cui all'art. 3.

L'Art. 3 identifica i criteri per l'accertamento della morte, indicando tempistica, modalità e condizioni clinico-laboratoristiche e strumentali, meglio esplicitate in apposite tabelle quali parti integranti del testo di Legge.





SEGRETERIA DI STATO  
SANITA' E SICUREZZA SOCIALE

L'art. 4 sancisce gli obblighi dei sanitari quando si trovano a dover constatare, accertare e certificare la morte. Viene specificato che la constatazione spetta al medico curante o di continuità assistenziale, al medico ospedaliero oppure, in caso lesioni encefaliche in individui sottoposti a manovre rianimatorie, al medico rianimatore. L'accertamento spetta invece al medico necroscopo o, sempre in caso lesioni encefaliche in individui sottoposti a manovre rianimatorie, al Collegio medico.

L'art. 5 identifica la composizione e le funzioni del Collegio medico per l'accertamento di morte, organismo nuovo per San Marino.

L'art. 6 stabilisce la facoltà del medico curante, del medico necroscopo, del Direttore del Dipartimento Ospedaliero dell'ISS, del Direttore delle Attività Sanitarie e Socio-Sanitarie dell'ISS, di richiedere il riscontro diagnostico nei casi in cui non sia possibile identificare con presumibile certezza la causa di morte o per motivi di sanità pubblica. Ciò non è attualmente possibile, sempre a causa del Regolamento di polizia Mortuaria del 1910.

L'art. 7 prevede l'esclusione di determinati criteri per individui di età inferiore a 12 mesi e alle donne in stato di gravidanza, mentre nell'art. 8 vengono richiamate le sanzioni applicabili.

\*\*\*\*\*

In conclusione intendo evidenziare come tale proposta sia pienamente in linea con quanto previsto dal Piano Sanitario e Socio-Sanitario 2015-2017 approvato dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 27 maggio 2015 che, recita (Cap. 2.4 - pagg. 97 e seguenti):

"... San Marino sta definendo gli adeguamenti legislativi necessari che riguardano la modifica della legge sull'accertamento della morte ed il recepimento, in particolare, della Direttiva UE 53/2010 relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti. Si stanno perfezionando protocolli operativi fra gli organismi tecnici sammarinesi ed italiani per strutturare i percorsi dei pazienti che devono donare gli organi o essere trapiantati. L'ISS sta verificando i percorsi interni necessari per rispondere ai requisiti europei.

Nel prossimo triennio sarà quindi necessario:

- modificare la legge su accertamento della morte che risponda alle esigenze attuali di favorire la donazione di organi;



SEGRETERIA DI STATO  
SANITA' E SICUREZZA SOCIALE

- siglare accordi operativi con le autorità italiane competenti in materia;
- strutturare un percorso interno a San Marino che consenta il prelievo di organi;
- definire le procedure di trapianto per sammarinesi condivise con le strutture esterne di riferimento."

Mi corre l'obbligo anche di citare anche il Documento del Comitato Sammarinese di Bioetica "L'accertamento della morte", approvato nella seduta del 21 gennaio 2013, che ha fornito ottimi spunti per l'elaborazione del testo. Nel Documento si evidenzia che *"Il CSB ha inteso individuare i criteri di accertamento della morte che coniugassero rigore scientifico e certezza della prognosi, per fornire all'opinione pubblica una garanzia su tutto l'iter procedurale che conduce alla dichiarazione della morte e per offrire un supporto etico-scientifico al legislatore della Repubblica di San Marino in occasione di un eventuale aggiornamento delle disposizioni normative"*.

Intendo infine ringraziare il gruppo tecnico coordinato dall'Authority, composto dal Direttore della UOC di Anestesia e Rianimazione, Dott. Nicolino Monachese, dal Direttore della UOC Pronto Soccorso e attualmente Presidente dell'AVVSO Dott. Antonio Morri, e dal Dott. Paolo Barbieri della UOC Anestesia e Terapia Intensiva, che su mio mandato ha elaborato, in collaborazione con l'Avvocatura dello Stato, un'articolata proposta tecnica al fine di adeguare la normativa sulle più moderne basi scientifiche in riferimento all'accertamento della morte e, in prospettiva, in materia di donazione di organi umani e trapianti.

Si confida pertanto che il Consiglio Grande e Generale voglia favorevolmente accogliere il presente Progetto di Legge.

Francesco Mussoni  
Segretario di Stato



